



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica
Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, concernente “*Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante “*Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica*”, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 4 ottobre 2021 recante “*Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione*”, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 ottobre 2021 al n. 2574; il quale prevede che l’Unità di missione attivi una funzione specifica per le attività di prevenzione e contrasto delle frodi, del rischio di doppio finanziamento e di conflitti di interesse nella gestione dei fondi del PNRR, che il Servizio di coordinamento della gestione PNRR adotti le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi e che il Servizio di rendicontazione e controllo assicuri l’attuazione di iniziative utili a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022 recante modifiche al decreto 24 luglio 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione, “*Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica*”, registrato dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2022, al n. 2131, con efficacia decorrente dal 1° settembre 2022;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR, nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”, e in particolare l’articolo 1, comma 3;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 luglio 2023, al n. 2024, adottato ai sensi del sopra citato articolo 1, comma 3, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, con cui è stata disciplinata la riorganizzazione dell'Unità di Missione per il coordinamento attuativo degli interventi del PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023, con cui è stato conferito al dott. Paolo Vicchiarello l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Unità di Missione per il coordinamento attuativo degli interventi del PNRR, con decorrenza dal primo settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 21 agosto 2023, al n. 2336;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

CONSIDERATA la Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea;

VISTO l'art. 22 del Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, Tutela degli interessi finanziari dell'Unione in materia di PNRR;

VISTA la proposta di Decisione di esecuzione del Consiglio trasmessa dalla Commissione con COM (2021) 344 final, del 22 giugno 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia accompagnata da una dettagliata analisi del PNRR (documento di lavoro della Commissione SWD (2021) 165);

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21, del 6 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (Sessione n. 3808, del 13 luglio 2021);

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio 16051/23, del 27 novembre 2023, relativa all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, entrata in vigore l'8 dicembre 2023;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, con cui si dispone l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica
Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR

CONSIDERATO che il sopra citato decreto del 6 agosto 2021 assegna al Ministro per la pubblica amministrazione della Presidenza del Consiglio dei ministri (tabella A) euro 1.268.900.000,00, per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" del PNRR;

CONSIDERATO che, come disposto dal sopra citato decreto del 6 agosto 2021, il Ministro per la pubblica amministrazione risulta titolare di tre riforme e tre macro-investimenti, a loro volta articolati in nove sub-investimenti, a valere sulla Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo, Componente 1 - Digitalizzazione della PA;

CONSIDERATO altresì, che risultano assegnati alla competenza del Ministro per la Pubblica Amministrazione dieci traguardi e cinque obiettivi (*milestone e target*), concordati a livello europeo e sanciti dall'allegato della Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea (CID) del 7 luglio 2021, n. 10160;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 recante "*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1 comma 1042, della legge 30 dicembre 2020 n.178*";

VISTO il documento definito dal gruppo di esperti EGESIF (*Expert group on European Structural and Investment Funds*) della Commissione Europea nella nota 14-0021-00 del 16 giugno 2014 "*Valutazione del rischio di frode e su misure antifrode effettive e proporzionate*" che individua uno specifico "Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio frode", da costituire in seno al Dipartimento secondo cui la metodologia per l'autovalutazione dei rischi di frode;

VISTO l'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, che prevede l'obbligo per gli Stati membri di assicurare l'attuazione di iniziative utili a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento, provvedendo inoltre al recupero delle somme indebitamente versate ai soggetti attuatori e/o ai realizzatori;

VISTI gli artt. 317 del TFUE, che obbliga gli Stati membri che cooperano con la Commissione a garantire che gli stanziamenti siano utilizzati secondo i principi della buona gestione finanziaria, e 325 del TFUE in cui è sancito che l'Unione e gli Stati membri combattono la frode e altre attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;

VISTO l'art. 63 paragrafo 2 lettera c) del Regolamento (CE, Euratom) 2018/1046 (richiamato nel Quadro normativo della Circolare MEF-RGS n.9 del 10 febbraio 2022) gli Stati membri hanno la responsabilità di prevenire, individuare e rettificare le irregolarità e le frodi nell'ambito di una gestione concorrente;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR

CONSIDERATO il Protocollo d'Intesa del 17 dicembre 2021 tra il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed il Comando Generale della Guardia di Finanza (GdF) concernenti le attività di collaborazione in materia di frodi tra le Amministrazioni coinvolte sul PNRR al fine di migliorare l'efficacia complessiva delle misure volte a prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell'Unione europea, dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, connessi alle misure di sostegno e finanziamento del PNRR, in particolare in materia di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interesse e della duplicazione dei finanziamenti;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9, e suoi allegati, che individuano il Dipartimento della Funzione Pubblica come attuatore di apposite misure di prevenzione di irregolarità e frodi, corruzione conflitti di interesse e duplicazione dei finanziamenti, nonché procedure di recupero relativamente agli interventi ad esso affidati nell'ambito della realizzazione del PNRR;

VISTA la Determina del Ragioniere Generale dello Stato n.57 del 9 marzo 2022, che istituisce il Tavolo di coordinamento per la rendicontazione e il controllo del PNRR e la Rete dei referenti antifrode del PNRR;

CONSIDERATA la Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa versione 2.0, adottata con la Circolare MEF-RGS del 22 dicembre 2022, n. 35, e suoi allegati, recante l'aggiornamento della precedente edizione (1.0) diramata con nota RGS 288431 in data 11 ottobre 2022.

TENUTO CONTO del DL del 9 giugno 2021, n.80 convertito in Legge del 6 agosto 2021, n.113 che prevede che, a partire dal 2022, le informazioni contenute nel PTPC siano contenute in un unico Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che ha lo scopo di raccogliere i diversi strumenti di programmazione utilizzati dalle Amministrazioni in tema di performance, lavoro agile e anticorruzione;

VISTO che, in data 7 novembre 2022, con decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica, è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.);

CONSIDERATO che il Sistema di Gestione e Controllo PNRR adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica si ispira ai sistemi di controllo dei fondi strutturali e di investimento europei ed è orientato alla prevenzione, individuazione e contrasto delle principali minacce alla tutela del Bilancio dell'Unione europea e alla sana e corretta gestione delle risorse finanziarie, con particolare riferimento a gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione e conflitti di interessi, nonché al rischio di doppio finanziamento, assegnando le attività di autovalutazione del rischio frode ad uno specifico Gruppo di Lavoro denominato "Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio di frode", da costituire in seno al Dipartimento;

CONSIDERATO che, in data 3 marzo 2023, con decreto del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica, è stato costituito il "Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio di frode" per



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica
Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR

l'attuazione delle attività di autovalutazione dei rischi di frode e il relativo monitoraggio per gli interventi di competenza del Dipartimento della Funzione Pubblica sul PNRR;

VISTO che, nella riunione del 12 febbraio 2024, il “Gruppo operativo per l’autovalutazione del rischio frode” ha approvato il Manuale di attuazione della politica antifrode (versione 2.0);

DECRETA

1. di adottare il Manuale di attuazione della politica antifrode (versione 2.0), allegato al presente provvedimento;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento e del documento allegato al Ministro per la pubblica amministrazione, al Capo Dipartimento della Funzione Pubblica, all’Ufficio IV dell’Ispettorato Generale per il PNRR del Ministero dell’economia e delle Finanze e alla Struttura di Missione PNRR – Presidenza del Consiglio dei Ministri;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica e nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma 20 maggio 2024

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Paolo Vicchiarello